

L'ultima vittima, una libraia, lo ha denunciato

Arrestato per usura il boss dell'Aurelio

Mafioso «strozzava» esercenti

Era un boss dell'usura ma anche un imprenditore di successo, e utilizzava la sua società di pulizie proprio per riciclare il denaro accumulato con gli altissimi interessi che imponeva alle sue vittime. Carmelo Tripodo, un pregiudicato di Fondi legato alla 'ndrangheta, è stato fermato martedì sera dai carabinieri del nucleo operativo con l'accusa di estorsione. Le indagini partite dalla denuncia di una commerciante del quartiere Aurelio.



Carmelo Tripodo

MASSIMILIANO DI GIORGIO
 ■ Soldi sporchi da riciclare? La «Netservice» lava più bianco. Non mancava certo di senso dell'umorismo Carmelo Tripodo, boss dell'Agro pontino con un bel curriculum criminale alle spalle e un saldo legame con l'ndrangheta, fermato martedì sera a Roma dai carabinieri del nucleo operativo. Dietro alla sua società di pulizie con appalti nella Capitale, a Latina e Frosinone si nascondeva infatti un giro di miliardi incassati grazie all'usura e all'estorsione. Denaro che veniva reinvestito in affari leciti, proprio come quelli che in pochi anni hanno portato la «Netservice» a conquistarsi un posto al sole nel mercato.

Il boss-imprenditore

Tripodo, 38 anni, è una vecchia conoscenza della magistratura. Di origine calabrese, ma residente a Fondi dagli anni '70, l'uomo ha precedenti per reati che vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso al traffico di stupefacenti passando per l'estorsione e l'usura, ed è considerato dagli inquirenti uno dei boss del basso Lazio, collegato oltretutto con il clan degli Imeri-Condello di Bovalino. Un pregiudicato che ci sa fare con gli affari, però: basta dare un'occhiata ai bilanci della sua società di pulizie, vincitrice di numerosi appalti in tutta la Regione e che solo a Latina ha alle sue dipendenze una ventina di operai. Un «trend positivo» che è proseguito anche dopo il '93, quando Tripodo, sottoposto a un provvedimento di sorveglianza speciale, si è ufficialmente ritirato dall'azienda. Solo ufficialmente, a quanto pare, perché i nuovi amministratori che ne hanno preso il posto in realtà sarebbero dei semplici prestanome.

Le indagini all'Aurelio

Ma come sono arrivati i carabinieri a collegare Tripodo all'ultimo giro di usura scoperto nella Capitale? L'operazione prende avvio qualche settimana fa, quando all'orecchio dei militari arriva la voce che nel quartiere Aurelio molti commercianti che navigano in cattive acque finanziarie si sarebbero rivolti a una nuova «agenzia» di usura. I carabinieri fanno i loro controlli, parlano con i negozianti, cercano di scoprire chi e come sia finito nelle mani dei «ra-

vattari». E alla fine, si imbattono nella proprietaria di una libreria che, disperata, chiede il loro aiuto.

La sua storia assomiglia a tante altre. Nel marzo di quest'anno, con il marito decide di ristrutturare e allargare il negozio. Occorrono 50 milioni, ma siccome la copia ha già acceso alcuni mutui, nessuna banca è disposta a concedere il nuovo finanziamento. Spunta così un altro commerciante della zona, D. O., libraio anch'egli, che li presenta a degli «amici» in grado di aiutarli. Gli amici, naturalmente, sono usurai. Il prestito è garantito, ma ovviamente a un in-

Costretta ad abortire perché si prostituisca

teresse altissimo: il 15 per cento al mese, vale a dire sette milioni e mezzo di lire ogni quattro settimane. Due mesi dopo, però, il marito muore. La donna si trova da sola a far fronte al lavoro, alla famiglia e alle spese, e così chiede ai suoi creditori di venire incontro, di dilazionare il prestito: «Non ce problema - rispondono gli strozzini - basta che paghi 9 milioni al mese di interessi». La libraia è costretta ad accettarlo, pur incontrando difficoltà crescenti a pagare. Finché non ce la fa più, e racconta tutto ai carabinieri.

Una trappola per gli usurai

Si arriva così alla sera di martedì scorso. La donna ha appuntamento nel suo negozio con l'intermediario e l'usuraio di turno, il pregiudicato trentaseienne Francesco Bianchi. Di fronte alle richieste della vittima di ritardare ancora i pagamenti, i due uomini reagiscono con nuove minacce. «Se non paghi, ti ammazziamo. Oppure ti leviamo il negozio. E intanto ci prendiamo la tua macchina, come garanzia». I due escono dal negozio, ma ad aspettarli trovano i carabinieri. Bianchi finisce subito in manette, mentre D. O., che ha settantadue anni, viene denunciato a piede libero.

Subito dopo i militari suonano alla porta di Carmelo Tripodo. È lui il capo della banda, ad incastrarlo ci sono pedinamenti e intercettazioni. E non a caso, nella sua abitazione e in quella degli altri due spuntano i registri del traffico di usura più assegni e cambiali per un miliardo e mezzo di lire. Solo una piccola parte, spiega il maggiore Paolo La Forgia - che dirige il nucleo operativo di Roma - del traffico di denaro gestito dal boss.



Ivano Pais/Photopress

È ripartito ieri il camper del «Mario Mieli»

Ieri il camper utilizzato dal Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli per l'attività di informazione e prevenzione dell'Aids tra la popolazione omosessuale di Roma, che, nel mese di marzo, era stato incendiato ha potuto riprendere la sua attività. Gli operatori sono di nuovo in giro per luoghi frequentati dalla popolazione omosessuale, a distribuire materiale informativo e preservativi. Da quest'anno, annunciano i promotori, l'attività verrà rivolta anche alla popolazione transessuale con l'aiuto di mediatori culturali.

Al San Raffaele si attivano i primi posti

La nuova struttura ospedaliera del San Raffaele di Roma atterrà gradualmente nelle prossime settimane i primi cento posti letto. Situato alle porte della capitale, all'incrocio tra il grande raccordo anulare e la statale Pontina, in località Mottaciano, l'ospedale ha previsto l'immediato avvio dell'area chirurgica, e delle principali specialità mediche, con particolare attenzione per cardiologia, medicina e neurologia, oncologia, fisiatria e riabilitazione.

Regione Lazio: bilancio e nomine Adisu

Ieri il Consiglio regionale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione per il 1996, definite dall'assessore al bilancio Maroni «meramente compensative». Inoltre l'assemblea della Pisana ha completato le nomine di competenza ed ha eletto i rappresentanti delle Adisu di Roma. Alla Sapienza si tratta di Maria Cristina Perugia, Alfio Pulvirenti e Fabrizio Penna, a Torvergata Michele Luglio, Maria Bidetti e Giancarlo Innocenti, a Roma Tre Adriana Giulio Bello, Mario Bertolucci Proietti e Giancarlo Tanila.

Mercato dei fiori: Claudio Minelli ribatte ad An

L'assessore Claudio Minelli ha definito «parole in libertà pure un po' irresponsabili, che offendono non solo me, ma anche la Prefettura, la Polizia, i Carabinieri e la Guardia di finanza» le affermazioni dei consiglieri comunali di An Gemellaro e Augello che, dopo i tafferugli dell'altro giorno al Mercato dei Fiori tra abusivi e non, avevano annunciato che «se l'amministrazione non provvederà ci vedremo costretti a mobilitare i nostri giovani per segnalare tutte le situazioni di abusivismo». I due consiglieri hanno anche preannunciato una «mobilitazione in consiglio comunale». Minelli rispondendo ha ribadito che quanto accade al mercato viene seguito attentamente, su specifiche e continue segnalazioni dell'assessorato, dalle forze dell'ordine, e ha concluso invitando i consiglieri di An «a calibrare meglio le loro affermazioni perché la situazione lo rende assolutamente necessario».

Truffa sui testi scolastici

Sequestrati nelle librerie 2500 volumi

■ Al caro-libri i soliti furbi hanno pensato bene di rispondere con i libri-truffa. Costosi volumi di storia, geografia e quant'altro viene ogni anno «prescritto» agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e manda in tilt le tasche dei loro genitori: che passeranno di mano in mano, in nome del risparmio, era risaputo oltre che auspicato. Del tutto nuovo è invece il raggio scoperto dai militari del Nucleo centrale di polizia tributaria che, nei giorni scorsi, hanno sequestrato 2500 testi scolastici e denunciato a piede libero ventidue persone, tra librai e operatori dei mercati dei testi usati, per violazio-

ne della normativa sul diritto d'autore ed evasione fiscale.

Passando al setaccio i magazzini e gli scaffali dei rivenditori, i finanzieri hanno scoperto, tra tante copie «conforme», i tomi oggetto della truffa: copie omaggio che di solito le case editrici inviano ai docenti come saggi, non si sa bene attraverso quale circuito sono state messe in vendita ancorché prive del triangolino di controllo sul retro-copertina. Il vantaggio per il cliente era nel prezzo leggermente inferiore: per l'esercente nell'«intascare l'intera somma, da intendersi «al netto» perché non solo per l'acquisto dei libri non è stata

pagata una lira, ma la loro vendita avveniva «in nero», senza emissione dello scontrino o altro titolo, quindi completamente esentasse.

L'operazione delle Fiamme Gialle - che si inserisce nel piano di intensificazione dei controlli per scovare nuove aree d'evasione fiscale - non è ancora conclusa e il bilancio attuale promette di venire superato. La truffa, nuova nel suo genere, sembrerebbe una cocca da niente: secondo stime prudenziali dei militari, invece, il capillare circuito di distribuzione illegale dei testi sottrae all'erario circa cento miliardi di lire.

□ Fe. M.

99.3

COMPANY

PARTY RADIO

UNA FESTA CONTINUA...
IN TUTTA ITALIA... IN TUTTA EUROPA!

PER LA TUA PUBBLICITÀ NEL LAZIO; CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

NUOVA RADIO LUNA S.R.L. TEL. 06-37513601-37517255

ATTORI DOPPIATORI RIUNITI

CORSO DI

DOPPIAGGIO

Attraverso la tecnica del doppiaggio è possibile acquisire una notevole padronanza del linguaggio verbale, requisito fondamentale per il nuovo settore strategico di oggi: la comunicazione.

L'ADR (Attori Doppiatori Riuniti) organizza un nuovo ciclo suddiviso in 14 lezioni pratiche in sala di doppiaggio di 3 ore ciascuna, 2 volte a settimana e prevede la partecipazione di massimo dieci persone per permettere a tutti di esercitarsi in sala già dalla prima lezione.

Il corso è aperto a tutti, aspiranti professionisti, semplici appassionati desiderosi di soddisfare una curiosità o di verificare le proprie attitudini offrendo altissima professionalità artistica e tecnica a costi estremamente ridotti.

Didattica: impostazione della voce, timbro, intonazione controllo dell'emotività, ritmo, respirazione, recitazione.
I docenti sono attori doppiatori professionisti

Tutti i corsi si terranno nelle sale di doppiaggio degli studi di TITANIA di Roma
Via Prospero Santacroce 131/c

Tel. 06/6628731

Siamo a pag. 817 di Televideo su TELEROMA 56